

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI

1. Premessa

È assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

2. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sottoelencati.

L'obiettivo fondamentale, che nei limiti del possibile, viene perseguito dall'Istituzione scolastica è la continuità didattica intesa come opportunità per gli alunni di avere continuità di rapporto con gli stessi insegnanti per tutto il percorso previsto nei vari ordini di scuola.

3. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

4. Tempi di assegnazione

fine giugno- settembre (susceptibile di modifiche legate al completamento dell'organico)

5. Criteri generali

- a) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo valutazioni del dirigente scolastico che facciano preferire la non applicazione di tale principio.
- b) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- c) Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

- d) In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- e) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.
- f) I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- g) In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al Dirigente Scolastico entro il mese di giugno.

6. Ulteriori Criteri

Per la scuola dell'infanzia:

- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Team;
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del Team, gli alunni e le famiglie;
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti e affini entro il terzo grado o dove insegna il coniuge.

Per la scuola primaria:

- Rotazione dei corsi (intesa come integrazione tra le professionalità all'interno del corpodocente);
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Team;
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del Team, gli alunni e le famiglie;
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti e affini entro il terzo grado o dove insegna il coniuge.

Per la scuola secondaria:

- Rotazione dei corsi (intesa come integrazione tra le professionalità all'interno del corpodocente)
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.

- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti e affini entro il terzo grado o dove insegna il coniuge;
- Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe (ove possibile)

Insegnanti di Sostegno (tutti gli ordini di scuola)

1. assegnazione dei docenti valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate e le esperienze professionali precedenti;
2. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
3. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'Ufficio Scolastico;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classi di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'Ufficio Scolastico, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione dell'Ufficio Scolastico anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti da uno stesso insegnante.

7. Fasi di assegnazione

- a) Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b) Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c) Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d) Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.